



LEGA NORD - LEGA LOMBARDA

Segreteria Provinciale di BERGAMO

Via A. Berlese, 1 - 24124 Bergamo Tel. 035/363111 Fax 035/363183



LEGA NORD BERGAMO – INFORMA del 30 settembre 2011

Umberto Bossi: Ministro per le Riforme per il Federalismo

I provvedimenti attuativi della legge n. 42/2009

Elenco dei provvedimenti emanati in attuazione della legge n. 42/2009 sul federalismo fiscale:

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2011: "Disposizioni attuative degli articoli 2, comma 4, e 14, comma 10, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, in materia di attribuzione ai comuni delle regioni a statuto ordinario della compartecipazione al gettito dell'imposta sul valore aggiunto per l'anno 2011"

- Attuativo del dlgs sul Federalismo fiscale municipale - pubblicato nel S.O. alla GU n. 204 del 2 settembre 2011.

Decreto del Ministero dell'Interno 21 giugno 2011: "Riduzione dei trasferimenti erariali (art. 2, comma 8 del Decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23)"

- Attuativo del dlgs sul Federalismo fiscale municipale - pubblicato nella GU n. 178 del 2 agosto 2011.

Decreto del Ministero dell'Interno 21 giugno 2011: "Fondo sperimentale di riequilibrio (art. 2, comma 7, Decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23)"

- Attuativo del dlgs sul Federalismo fiscale municipale - pubblicato nella GU n. 178 del 2 agosto 2011.

Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 26 novembre 2010: "Disposizioni in materia di perequazione infrastrutturale, ai sensi dell'articolo 22 della legge 5 maggio 2009, n. 42"

- Attuativo della legge n. 42/2009 - pubblicato nella GU n. 75 del 1° aprile 2011.

<http://www.riformeistituzionali.it/documentazione/le-riforme-istituzionali/il-federalismo-fiscale/i-provvedimenti-attuativi-della-legge-n-422009.aspx>

Roberto Maroni: Ministro dell'Interno

Entra in vigore a ottobre il Codice antimafia

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il provvedimento approvato dal Consiglio dei ministri nella riunione del 3 agosto scorso su proposta dei ministri della Giustizia e dell'Interno

Entrerà in vigore il 13 ottobre 2011 il Codice antimafia. Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214, infatti, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 entra in vigore il provvedimento, approvato dal Consiglio dei ministri nella riunione del 3 agosto scorso, su proposta dei ministri della Giustizia e dell'Interno.

Il Codice prevede misure di prevenzione e sulla documentazione antimafia aggiornando la normativa e divenendo punto di riferimento completo per semplificare l'attività dell'interprete, migliorare l'efficienza delle procedure di gestione e di destinazione ed assegnazione dei beni confiscati. 29.09.2011

Informativa al Senato sui flussi migratori a Lampedusa

Il sottosegretario Viale: «L'emergenza che stiamo gestendo coinvolge tutta l'Europa; bisogna comprendere ciò se vogliamo un unico grande sistema di governo del fenomeno dell'immigrazione»

Nuova informativa del Governo sui flussi migratori a Lampedusa. L'ha resa questa mattina a Roma, al Senato, il sottosegretario all'Interno Sonia Viale, che già ieri aveva svolto alla Camera l'informativa urgente sui disordini verificatisi sull'isola il 20 e 21 settembre.

Dopo aver ricostruito la dinamica dell'incendio al Centro di accoglienza e primo soccorso di Contrada Imbriacola, per il quale sono stati fermati 4 cittadini tunisini, e gli incidenti presso un distributore di benzina tra immigrati e lampedusani, il sottosegretario ha ribadito **dati e strategie** di Governo illustrati il giorno prima all'altro ramo del Parlamento.

Da quando è operativo il piano straordinario per i rimpatri della durata di 3 settimane concordato il 12 settembre a Tunisi dal ministro dell'Interno **Maroni** con le autorità locali sono stati rimpatriati - dato di ieri - 841 tunisini, diventando così 16.566 i cittadini stranieri rimpatriati dal Viminale a partire dal 1° gennaio di quest'anno fino al 27 settembre.

Complessivamente, ha ricordato Viale, dall'inizio del 2011 sono 51.596 gli extracomunitari sbarcati sulle isole Pelagie - l'arcipelago di cui fa parte Lampedusa - su un totale di 60.656 sbarchi su tutto il territorio nazionale. Il porto di Lampedusa, ha ripetuto il sottosegretario al Senato, è stato comunque dichiarato 5 giorni fa «luogo non sicuro per lo sbarco di migranti ai soli fini del soccorso in mare».

Poi un passaggio su come il Governo italiano sta gestendo nel complesso il fenomeno migratorio, in linea con il Patto europeo sull'immigrazione e sui diritti d'asilo. Sul fronte internazionale, è «fondamentale la cooperazione con i Paesi di origine o di transito degli immigrati illegali», attraverso accordi bilaterali. Ultimi in ordine di tempo il memorandum d'intesa del 17 giugno con il Consiglio nazionale transitorio libico e l'accordo dell'aprile scorso con la Tunisia, rinsaldato il 12 settembre, con l'impegno del Paese africano a contenere le partenze e a collaborare per la riammissione e il rimpatrio.

Infine, di nuovo un richiamo alla necessità di collaborazione da parte di tutti i Paesi europei nel fare fronte all'emergenza migratoria attuale «se vogliamo un'Europa capace di costituire un unico grande sistema di governo del fenomeno dell'immigrazione». 29.09.2011

Nuovo regolamento per i corsi di formazione dei Vigili del fuoco

In dodici mesi gli allievi svilupperanno competenze di ruolo addestrandosi alle tecniche operative basilari per il soccorso tecnico urgente

In vigore dal 14 ottobre il nuovo regolamento sulle modalità di svolgimento dei periodi di formazione e di applicazione pratica, nonché i criteri per la formulazione dei giudizi di idoneità per l'accesso al ruolo dei vigili del fuoco, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

E' stato infatti pubblicato nella Gazzetta ufficiale il decreto del ministro dell'interno 8 agosto 2011, n. 160, che disciplina lo svolgimento dei corsi, a carattere residenziale, della durata di dodici mesi, di cui nove mesi di formazione e tre mesi di applicazione pratica. Il corso è finalizzato allo sviluppo di competenze di ruolo e all'acquisizione di tecniche operative basilari per il soccorso tecnico urgente per dotare gli allievi della preparazione necessaria.

Il corso ha anche l'obiettivo di formare gli allievi a uno stile di comportamento che valorizzi lo spirito di corpo, la passione di portare aiuto, lo spirito di squadra, la consapevolezza dell'autoprotezione e la cultura dell'efficienza fisica. 30.09.2011

Beni confiscati, definito l'elenco dei beni destinati alla vendita

La decisione è stata assunta dal Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale riunitosi a Roma. Deliberata anche l'assegnazione di tre beni mobili alle Forze dell'ordine

Appartamenti, capannoni, box e garage confiscati in via definitiva saranno destinati alla vendita. L'elenco dettagliato dei beni ubicati in Sicilia, Lombardia, Piemonte e Puglia è stato individuato, per la prima volta, nel corso dei lavori del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (Anbsc) che si è riunito oggi presso la sede di Roma.

E' stato, inoltre, stilato un ulteriore elenco di beni da destinare all'autofinanziamento dell'Anbsc.

Tra le altre decisioni prese dal Consiglio: trasferiti agli enti locali (Comuni e Regioni) 5 nuovi immobili confiscati. Le regioni interessate sono: Lazio (2 beni), Sicilia (2) e Lombardia (1). Sono state, inoltre, messe in liquidazione 3 società, situate nel Lazio (2) e in Sicilia (1).

Sono stati mantenuti allo Stato 12 immobili confiscati, localizzati in Calabria (8) e nel Lazio (4), mentre è stato assegnato provvisoriamente un capannone industriale destinato a essere adibito a centro di accoglienza per immigrati. Sono stati effettuati 7 cambi di destinazione d'uso.

È stata, inoltre, disposta la rottamazione di 31 veicoli confiscati. I mezzi erano custoditi in Sicilia (7), Calabria (19), Piemonte (4) e Puglia (1). Sale, così, a circa 850 il numero di vetture inefficienti, non più in gestione, per le quali lo Stato non dovrà più continuare a pagare gli oneri di custodia.

Per la prima volta, infine, il Consiglio Direttivo ha deliberato l'assegnazione alle Forze dell'ordine di 3 beni mobili registrati confiscati in via definitiva, tutti localizzati in Puglia. 28.09.2011

Roberto Calderoli: Ministro per la Semplificazione Normativa

Il Ministro Roberto Calderoli è intervenuto al 57° Convegno di studi amministrativi *"Il Federalismo fiscale alla prova dei decreti delegati"* svoltosi a Varenna dal 22 al 24 settembre 2011.

[Intervento del Ministro Roberto Calderoli "Il Federalismo fiscale alla prova dei decreti delegati" \(testo redatto per l'intervento\)](#)

<http://www.riformeistituzionali.it/primo-piano/intervento-del-ministro-calderoli-al-57°-convegno-di-studi-amministrativi.aspx>

Governo:

PREMI E SANZIONI PER REGIONI ED ENTI LOCALI: IL DECRETO OPERATIVO DAL 5 OTTOBRE

Dal 5 ottobre entra in vigore l'ottavo ed ultimo decreto attuativo del federalismo fiscale. Il provvedimento introduce meccanismi sanzionatori e premiali per Regioni, Province e Comuni ed è diretto a rafforzare la responsabilizzazione, la trasparenza e l'effettività del governo delle autonomie territoriali. Con la relazione di fine legislatura, o mandato, che costituisce un rendiconto dell'attività svolta, il nostro ordinamento si doterà di uno strumento pubblico di controllo democratico nei confronti degli amministratori regionali e locali, in vista delle successive elezioni.

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/federalismo_premi_sanzioni/

DIFESA DEL PATRIMONIO CULTURALE, PENE PIÙ SEVERE PER GLI AGGRESSORI

Introduzione di nuove figure di reato, come il furto di beni culturali e il reato di danneggiamento di beni culturali o paesaggistici; inasprimento delle sanzioni, potenziamento degli strumenti a disposizione delle forze dell'ordine. Sono questi i punti principali del disegno di legge delega, approvato nel Consiglio dei ministri del 22 settembre 2011. La delega - che dovrà essere esercitata entro dodici mesi dall'entrata in vigore della legge - punta a dare maggiore forza alla conservazione del patrimonio culturale nella sua integrità.

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/patrimonio_culturale/

UNIVERSITÀ: NUOVA NORMATIVA PER BILANCI E COMMISSARIAMENTI IN CASO DI DISSESTO

E' stato approvato in via definitiva dal Consiglio dei ministri del 22 settembre il decreto legislativo che individua meccanismi e modalità gradualmente di commissariamento degli Atenei in caso di dissesto finanziario, al fine di individuare conseguenze e responsabilità nella gestione economico-patrimoniale. Il nuovo sistema mira a garantire stabilità economica e controllo delle dinamiche di spesa, evidenziando con tempestività potenziali situazioni di criticità.

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/previsione_dissesto_finanziario_atenei/index.html

ACQUISTI PUBBLICI ECOSOSTENIBILI: INDIVIDUATI I CRITERI PER RISTORAZIONE E SERRAMENTI

Gli acquisti verdi nella pubblica amministrazione si arricchiscono di due nuovi prodotti. Il primo riguarda il settore della ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari. Il secondo è relativo ai serramenti esterni che devono rispettare i requisiti minimi sull'efficienza energetica.

Il decreto, che individua criteri e modalità per effettuare acquisti ecosostenibili da parte delle pubbliche amministrazioni, è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 21 settembre 2011.

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/acquisti_verdi_pa/

VIVERE LA STRADA NEL SEGNO DELLA SICUREZZA: I RISULTATI DEL PROGETTO ICARUS

Sono stati presentati il 23 settembre scorso a Bruxelles i risultati del Progetto 'Icarus', il progetto di educazione stradale rivolto ai giovani e cofinanziato dalla Commissione europea. Tra i risultati del progetto, che ha coinvolto 14 paesi in 30 mesi, è l'accresciuta sensibilità dei giovani cittadini europei per i fattori di rischio della sicurezza e l'attenzione suscitata dalle iniziative promosse dal progetto per una guida prudente. L'ultima fase del progetto è stata la realizzazione di un film sulle conseguenze di comportamenti alla guida annoverati come pericolosi.

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/icarus_2011/index.html

PALAZZO CHIGI OSPITA LA NONA GIORNATA CONTRO LE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Torna anche quest'anno l'iniziativa - promossa dalla Presidenza del Consiglio ed organizzata dall'associazione no profit Fiaba - per l'abbattimento delle barriere architettoniche. L'appuntamento è per domenica 2 ottobre presso la sede del governo. Per l'intera giornata gruppi di persone con disabilità, anziani, bambini e loro accompagnatori potranno effettuare visite guidate nelle sale interne di Palazzo Chigi. La manifestazione si inserisce nell'ambito delle celebrazioni per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia.

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/giornata_barriere_architettoniche_2011/index.html

LEGA NORD:

Mafiosi al Nord, con il soggiorno obbligato il Veneto ha già pagato

"La notizia che Salvuccio, terzo figlio dell' ex numero uno di Cosa Nostra, Toto' Riina, intende stabilirsi in Veneto, precisamente a Padova, sta mettendo in apprensione tutti noi padovani, tutti noi veneti. Noi siamo memori di tutti i mafiosi che abbiamo ricevuto in passato con il tanto triste provvedimento del soggiorno obbligato: quei mafiosi che hanno poi fatto scuola ai nostri criminali come Felice Maniero". Lo ha dichiarato, in aula al Senato, **Luciano Cagnin**, senatore padovano della Lega Nord il quale ricorda come Salvuccio Riina "non si è mai pentito né tanto meno ha mai rinnegato le sue origini, la sua attività mafiosa all'interno dell'organizzazione del padre, incontrastato numero uno". Il suo passato, ha ricordato il senatore della Lega Nord "aleggia pesante attorno a lui, e pensiamo che Padova non possa essere, per le sue dimensioni, le sue caratteristiche e i suoi problemi, il posto giusto per l'inserimento nella società del signor Riina". Dopo aver fatto appello al ministro Nitto Palma per un intervento presso gli uffici competenti della magistratura, Cagnin ha ricordato come i senatori della Lega Nord, in aula e sul territorio "sono sempre stati impegnati in prima linea nella lotta contro la mafia e i malfattori. Se Riina arriverà, ci saremo anche noi, con le nostre fiaccolate, a difendere il nostro territorio, il nostro Paese, la nostra gente, come già accaduto in passato, perché noi con la mafia non abbiamo mai avuto a che fare e abbiamo già dato troppo. Riina e la mafia in genere non fanno parte della nostra cultura". "Confidiamo - ha concluso Cagnin - in un intervento del ministro Nitto Palma volto a convincere il signor Riina che da noi non si può stare e a non attuare il suo intento". (28/09/2011)

Immigrati, chi non si integra deve tornare al suo Paese

"Gli atti vandalici e le rivolte dei migranti nel Centro di Lampedusa sono degli atti ingiustificabili e riprovevoli che ancora una volta ci mostrano una realtà della quale parliamo da anni: tra gli immigrati che giungono nel nostro paese, troppo spesso, molti non vogliono integrarsi e creano disordini". A dichiararlo è il deputato leghista **Gianluca Buonanno** intervenendo in Aula alla Camera sulle dichiarazioni del sottosegretario all'Interno, Sonia Viale, in merito ai recenti disordini verificatisi nell'isola di Lampedusa. "Noi non accettiamo - sottolinea Buonanno - alcun tipo di lezione dalla sinistra su come accogliere gli immigrati e ringraziando le forze dell'ordine e i vigili del fuoco, ribadiamo con forza che chi viene nel nostro paese e si macchia di reati come quello di incendio, danneggiamento e resistenza a pubblico ufficiale deve essere immediatamente rimpatriato. Chi si comporta bene - conclude il deputato leghista - può avere un futuro nel nostro Paese mentre chi invece pensa di poter comandare a casa nostra deve tornare nel suo Paese di origine". (28/09/2011)

L'Udc vende la scuola cattolica per trenta denari

"Oggi, per trenta denari, l'Udc ha venduto la scuola cattolica e paritaria con un provvedimento contrario ai principi di uguaglianza e sussidiarietà. Al solo scopo di fare un dispetto a Silvio Berlusconi hanno votato un ordine del giorno del Partito democratico che consente ai cittadini di escludere la scuola privata e paritaria dai

finanziamenti dell'otto per mille di gestione statale. Soldi che erano destinati alla messa in sicurezza degli edifici scolastici. Invece, adesso, grazie all'Udc e alla sinistra, potrà crollare un tetto sopra la testa di un bambino iscritto alla scuola cattolica". Lo scrivono in una nota i deputati della Lega Nord, Massimo Polledri, Paola Goisis e Gianluca Pini. (29/09/2011)

L'INFORMAZIONE A SENSO UNICO DELLA SINISTRA

Se c'è una cosa che riesce benissimo alla sinistra è quella di fare del male al Paese. Ciò che da anni si oppone all'asse Bossi-Berlusconi, l'unica alleanza tra leader politici che ha saputo garantire stabilità politica e affidabilità dei conti pubblici, è infatti un fronte molto composito fatto di tanti partiti, alcuni dei quali fuori del Parlamento per volontà degli elettori, ma che non si danno pace per non esserne dentro. Questo fronte ha già dato prova di incapacità a Palazzo Chigi. Ecco perché fanno un pò sorridere le ultime dichiarazioni di Bersani che mirano a rassicurare i cittadini: "La prossima fase non sarà un cadere nel vuoto, non c'è il diluvio dopo Berlusconi, il diluvio c'è adesso". E ancora: "Il Pd sta lavorando sul progetto per il paese". E' come se il segretario del Pd, consapevole dei pessimi precedenti della sinistra al governo, mettesse le mani avanti. Inoltre, essere costretti a dover sottolineare di "lavorare al progetto per il Paese" serve a porre l'attenzione su un qualcosa che evidentemente nessuno ha notato! Eppure non si può negare che il Pd non abbia dalla sua una parte dell'informazione. Il Tg3, per esempio (il cui costo di gestione e personale viene pagato però da tutti i contribuenti, a prescindere dalle loro preferenze politiche), sta conducendo una scandalosa campagna propagandistica contro la Lega Nord. Alla vigilia del voto alla Camera, sulla sfiducia al ministro delle Politiche Agricole Saverio Romano, il tg della Rai (targato Pd) mira infatti a screditare il nostro movimento proponendo servizi "giornalistici" scandalosi. Se si va ad una festa di partito e si intervistano dieci o cento militanti, è abbastanza normale che non troverai mai l'uniformità di pensiero. In democrazia ognuno esprime liberamente la propria opinione. Confezionare però una serie di interviste, tutte a senso unico, contro la Lega, risponde a quel tipo di informazione di regime in uso in certi regimi che nulla hanno a che fare con la democrazia. Può darsi che in Rai, e anche dalle parti di qualche tv privata, esista ancora qualcuno che immagina che il comunismo non sia morto, di certo però non sembrano essere spariti certi suoi metodi. Chi si rende artefice di questo tipo di informazione sappia però che il mondo è cambiato. 'Divide et impera' è la solita strategia della sinistra che mira a incunarsi nella coalizione di governo, sia con le trappole in Parlamento, sia fomentando un clima di antipolitica diretto prevalentemente contro la maggioranza. Un gioco sporco al quale si sono aggiunti i nuovi oppositori del Governo, ovvero i promotori del fallito voto di sfiducia del 14 dicembre 2010. Costoro, essendo a rischio di rielezione, devono per forza di cose trovare una nuova collocazione politica, altrimenti nessuno ne parla più. Sia la sinistra, sia gli alleati dell'ultima ora di Bersani e Di Pietro, sappiano però che gli elettori non sono ingenui e ciò che in passato ha già fallito non potrà essere riproposto a loro come la panacea di tutti i mali. *di Giacomo Stucchi, 27 settembre 2011*

SUBITO MISURE A FAVORE DI IMPRESE E FAMIGLIE

Esistono almeno due considerazioni sulle quali vale la pena soffermarsi e che sono direttamente connesse alla sfiducia al ministro per le Politiche Agricole Saverio Romano, respinta dalla Camera dei Deputati con 315 voti. Il primo riguarda le opposizioni. Ai dirigenti di Pd, Idv e Terzo Polo dovrebbe ormai essere chiaro che le loro trappole parlamentari non solo non sortiscono l'effetto desiderato, ovvero la caduta del governo, ma producono il risultato contrario. Come già altre volte in passato, infatti, anche in questa occasione il fronte delle opposizioni ha perso dei pezzi, in quest'ultimo caso i radicali. Agli occhi degli elettori che credibilità può mai avere una coalizione che non riesce a stare unita nemmeno quando si trova all'opposizione, e quindi senza responsabilità di governo? L'impressione che si ha, corroborata peraltro dagli esiti di passaggi parlamentari come quello della sfiducia a Romano, è di una cronica incapacità, da parte delle varie anime della sinistra, del centro, ma anche di transfughi del centrodestra alla ricerca di una nuova collocazione che garantisca loro la permanenza in Parlamento, di agire all'unisono. Il dato politico che se ne ricava è quindi che all'attuale maggioranza di governo non c'è un'alternativa seria, a meno che non si faccia riferimento ad un fronte molto composito che si sfarina tutte le volte che deve dimostrare di esistere. Non voglio nemmeno immaginare i guai che questa variegata galassia di partiti avrebbe potuto causare se lo scorso 14 dicembre 2010 fosse riuscito il loro ribaltone! Di certo i cittadini ne avrebbero pagato duramente le conseguenze. Tutto ciò premesso, la seconda considerazione da fare riguarda però il ruolo della Lega Nord e il futuro del governo. Agli avversari, che mirano soprattutto a spaccare il nostro Movimento, dico di mettersi l'anima in pace perché il Carroccio è unito e determinato a portare a casa risultati concreti per la Padania. Superata l'ennesima imboscata della sinistra, il voto su Romano alla Camera è stato infatti

un passaggio politico che mirava a far cadere il governo, bisogna ora approvare misure economiche a sostegno delle imprese, dei lavoratori e delle famiglie. Provvedimenti concreti, come quello della semplificazione delle procedure burocratiche, devono avere una corsia privilegiata. Da qui in avanti il tempo che rimane in questa legislatura dovrà essere impiegato per varare misure in grado di bilanciare i sacrifici chiesti ai cittadini con il varo delle ultime manovre economiche. Tutto il resto, compreso l'ipocrita atteggiamento della sinistra, per la quale quando sono esponenti di primo piano del Pd ad essere coinvolti negli scandali non se ne deve parlare, mentre se si tratta di altri (peraltro mai della Lega Nord!) bisogna metterli alla gogna, sono questioni sulle quali in questo momento non vale la pena perdere tempo prezioso. *di Giacomo Stucchi, 29 settembre 2011*

Regione Lombardia

Imprese. Gibelli: misure utili per il distretto del latte

Undici imprese del settore latte: quattro grandi cooperative, due gruppi di produttori, imprese di trasformazione e centri di ricerca, per un totale di 600 stalle. Sono questi i numeri del Distretto agricolo del Latte presentato questa mattina al Parco Tecnologico di Lodi dal vice presidente della Regione Lombardia **Andrea Gibelli**. Numeri importanti per una rete di imprese che è stata capace anche di avvicinare la grande distribuzione con il suo 12% di latte prodotto in Lombardia.

Proprio sul tema della rete d'impresе è voluto intervenire il vice presidente: "La filosofia che ispira questa iniziativa - ha spiegato - è quella del fare squadra perché tutto questo aumenta la competitività del sistema. Il Distretto del Latte non farà concorrenza interna, ma si allargherà e sarà il più ampio possibile per arrivare alla valorizzazione del singolo, inserendolo in un sistema che ne certificherà la garanzia attraverso i protocolli. Così il prodotto lombardo si auto qualificherà nel mondo".

Ma Gibelli si è voluto soffermare anche sulle misure di Regione Lombardia a cui il Distretto vuole accedere: "Con la misura Ergon - ha detto - si interviene sul tema dell'internazionalizzazione, che consente agli imprenditori di essere forti e dà la capacità di confrontarsi con un mondo che rappresenta la grande distribuzione. La misura Miur consente al Distretto del Latte di collegare il mondo della ricerca con il sistema produttivo". "L'obiettivo finale - ha concluso Gibelli - è la valorizzazione dei prodotti caseari tipici che devono diventare brand territoriali e riconoscibili a livello mondiale. La qualità di questo prodotto che esce dal Distretto dovrà diventare elemento non negoziabile; un prodotto che non ha rivali nel mondo".

"Un progetto questo del Distretto del latte - ha detto Pietro Foroni, presidente della Provincia di Lodi - si inserisce all'interno del Dna territoriale che ora, con questa istituzione, si apre alla ricerca, all'aggregazione, a nuove forme di mercato". Luigi Cattaneo, presidente del Distretto, ha voluto sottolineare soprattutto l'attenzione dei produttori alle misure che Regione Lombardia ha messo in campo; tema ancor più interessante lo studio condotto dai tecnici sulla valutazione del latte "alla stalla" con un'impostazione "indicizzata" e non più frutto di una mera contrattazione tra produttore e trasformatore. 30 settembre 2011

Alimentazione: oltre un milione per i prodotti di qualità.

Via libera da parte dell'Assessorato all'Agricoltura di **Giulio De Capitani** ai finanziamenti per le attività di informazione e promozione dei prodotti agroalimentari di qualità della Lombardia. La Regione, attraverso il decreto della Direzione generale Agricoltura, mette così a segno un altro tassello importante a sostegno della migliore conoscenza delle eccellenze enogastronomiche lombarde e di un loro più mirato posizionamento sui mercati.

La somma totale dell'operazione è di 1.351.551 euro che andranno suddivisi tra venti soggetti, enti e consorzi di tutela lombardi, che hanno presentato domanda sulla misura 133 del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013. La graduatoria dei soggetti ammissibili e finanziati per l'anno 2011 sarà pubblicata sul BURL il 3 ottobre e consultabile sul sito della Direzione generale Agricoltura nella sezione PSR. 30 settembre 2011

De Capitani: pronta nuova norma per tutelare DOC

"In avvicinamento ad Expo 2015 c'è da prestare una sempre maggiore attenzione per l'identificazione dei nostri prodotti, che sono di assoluta eccellenza. La modifica del Testo Unico Agricoltura, che sarà portata a breve in Consiglio regionale per la sua approvazione, va in questa direzione". Lo ha annunciato questa mattina Giulio De Capitani, assessore all'Agricoltura di Regione Lombardia, partecipando alla presentazione dell'iniziativa 'Expo

2015: le eccellenze del territorio della Lombardia', promossa dalla Federazione lombarda Strade dei Vini e dei Sapori, che si è svolta a Palazzo Isimbardi a Milano.

Un'iniziativa che si svolge oggi e domani e che prevede spazi espositivi, degustazioni, spettacoli e laboratori per i più piccoli proprio all'interno della sede della Provincia di Milano. "L'impegno in vista di Expo 2015 - ha proseguito De Capitani - è quello di migliorare la conoscenza dei nostri prodotti, di dare la possibilità di identificarli tra il proliferare di prodotti 'simili' che sottraggono agli originali fette importanti di mercato". Ma tra le priorità di Regione non c'è solo la tutela; esiste, ed è forte, quella della conoscenza. "La Lombardia vanta, fra prodotti tradizionali, Dop, Igp e tutta la filiera dei vini, circa 300 prodotti, tutti tutelati da disciplinari di produzione e da rigidi controlli, che ne garantiscono la qualità. Manifestazioni come queste sono quindi utilissime proprio perché associano alla valorizzazione dei prodotti tipici la conoscenza dei territori in cui essi hanno origine. "Il lavoro svolto della Federazione che coordina le Strade dei vini e dei sapori - ha concluso De Capitani - ha creato un sistema di accoglienza efficace, che sarà ulteriormente ottimizzato per fare fronte alla crescente domanda proveniente da visitatori stranieri: target diversi per provenienza, formazione e cultura ai quali dovremo fornire servizi adeguati, all'altezza della diffusa eccellenza delle nostre produzioni agroalimentari". Un pensiero l'assessore lo ha rivolto anche ai produttori che sono i protagonisti di questi avvenimenti e ha ricordato l'importanza di un'educazione a una sana alimentazione da parte dei bambini. 29 settembre 2011

Ospedale: la Regione vigila per la piena funzionalità

Gli assessori regionali al Territorio e Urbanistica, **Daniele Belotti** e all'Ambiente, Energia e Reti, **Marcello Raimondi** hanno effettuato oggi un sopralluogo ai cantieri del nuovo ospedale di Bergamo, insieme al direttore generale degli Ospedali Riuniti, Carlo Nicora. "Abbiamo voluto questo sopralluogo - ha detto Belotti - all'insegna della massima trasparenza, per vedere insieme lo stato del nuovo ospedale, alla presenza della stampa locale". Trentasei sale operatorie, 1.200 posti letto, oltre 200 ambulatori: i casi di umidità riscontrati tra giugno e settembre scorsi possono interessare queste strutture? "La direzione ospedaliera - ha detto oggi Raimondi - si sta muovendo in maniera solerte non trascurando alcun tipo di criticità compresi questi casi di infiltrazioni. Si sta parlando di un pò di umidità nei sotterranei, in parti dell'ospedale che non saranno interessate da attività diagnostica, terapeutica, clinica e dove non ci sono interferenze con l'impiantistica. Si tratta di problemi che, comunque, la direzione sta affrontando in maniera completa nel contesto di un'opera innovativa e all'avanguardia".

"Nostro compito, mio e dell'assessore Belotti - ha aggiunto Raimondi - è di continuare a vigilare. Ma non abbiamo dubbi che questa debba diventare una struttura 'fiore all'occhiello' dei bergamaschi e per la quale tutti dovranno essere orgogliosi". "Questa nell'ultimo secolo - ha ricordato Belotti - è l'opera più importante per la città. Sicuramente sarà la struttura più bella e funzionale di tutta Italia e tra le prime a livello europeo. Fa male vedere che anche questa volta si tratta di una tempesta in un bicchier d'acqua. Che si siano verificati casi di allagamento in periodi in cui si svolgono i lavori ci può stare ma sono intervenuti prontamente e ora la situazione è sotto controllo, o come ha detto il direttore dell'ospedale, la stanno gestendo. E' normale che i problemi nascano man mano che si costruisce, basta poi che si risolvano strada facendo".

"L'obiettivo - ha detto il direttore generale del Riuniti, Carlo Nicora - è aprire la struttura. Non voglio alcuna spada di Damocle sulla testa dei 1.100 pazienti che vorrei portare qui al più presto. Questo è il nostro impegno, poi a struttura conclusa verificheremo le eventuali responsabilità affinché certe problematiche non si ripresentino". 29 settembre 2011

Industria, Gibelli: l'export vola grazie alle misure della Regione

"I dati del secondo trimestre del Servizio Studi e Ricerche di Intesa SanPaolo testimoniano, ancora una volta, non solo la solidità delle imprese lombarde, ma anche la bontà delle politiche messe in atto da Regione Lombardia".

Con queste parole il **vice presidente e assessore all'Industria e Artigianato di Regione Lombardia Andrea Gibelli** ha commentato, oggi, i dati del secondo trimestre sull'export, che sono stati resi noti dal Servizio Studi e Ricerche di Intesa SanPaolo.

"Nello specifico - ha continuato Gibelli - assolutamente efficaci si sono dimostrate le misure atte a favorire l'aggregazione tra imprese, sostenendo la creazione di reti di competitività riconosciute a livello internazionale".

"A queste si aggiungono gli strumenti rivolti all'internazionalizzazione dei prodotti e quelle relative al sostegno dell'innovazione, che hanno permesso di mantenere un'alta qualità dei prodotti lombardi". "Non è un caso, quindi, - ha concluso il vice presidente - che questo trimestre sia il quinto consecutivo in cui la crescita lombarda è al di sopra della media distrettuale italiana". 28 settembre 2011

Alimentazione. De Capitani: Regione baluardo della qualità

"Dobbiamo attivarci per far conoscere di più la nostra agricoltura. Non dobbiamo inventarci niente; dobbiamo tutelarla e farla conoscere, soprattutto in prospettiva di Expo 2015. Per questo è necessario portare i consumatori a una scelta consapevole dei nostri prodotti, a prescindere dai ritardi dell'Unione Europea sul fronte di una chiara etichettatura degli alimenti".

E' quanto detto da **Giulio De Capitani**, assessore all'Agricoltura di Regione Lombardia partecipando questa mattina, nella sede di Unioncamere, alla conferenza stampa di presentazione del progetto 'Gusta la qualità 2011'. Il progetto, coordinato dal Consorzio Tutela Grana Padano, testimonia l'attenzione che Regione Lombardia e Camere di Commercio lombarde dedicano alla qualità e alla sicurezza dei prodotti agroalimentari lombardi, attraverso il sostegno e la promozione dei prodotti a marchio di tutela.

"Dobbiamo pensare anche a un ulteriore miglioramento della qualità" ha aggiunto De Capitani. "Penso - ha spiegato il responsabile dell'Agricoltura lombarda - che si debba marcare ancora di più la differenza tra i nostri prodotti Dop e Igp e i similari". "Da questo punto di vista - ha concluso De Capitani - ci stiamo attivando, come Regione, per avere sempre la maggiore garanzia del prodotto e stiamo valutando le strade percorribili per un'etichettatura degli alimenti ancora più incisiva".

Su questo tema è intervenuto anche Franco Bettoni presidente di Unioncamere Lombardia. "Siamo i più invidiati e 'taroccati' al mondo per quanto riguarda i prodotti agroalimentari - ha detto Bettoni - ed è per questo che sono indispensabili controlli rigorosi nonché certificazioni sulla provenienza delle materie prime lungo tutta la filiera produttiva". "Con Regione Lombardia - ha spiegato ancora - proseguiremo, nell'ambito dell'Accordo di Programma per la Competitività, nel sostegno alle produzioni agroalimentari, in linea con il fatto che la Lombardia è la prima regione italiana per valore della produzione agricola, con 23 prodotti Dop e Igp, 5 Docg, 23 Doc, 15 Igt e 243 prodotti tradizionali certificati".

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Stefano Berni, direttore generale del Consorzio di Tutela: "Nel corso della prima edizione di questa iniziativa decine di migliaia di consumatori si sono approcciati al Grana Padano ed è per questo che abbiamo voluto ripetere l'esperienza". "Troppi - ha appuntato Berni - sono i prodotti che confondono il consumatore con indicazioni sommarie. Ecco perché questo progetto serve per mantenere un rapporto diretto, rispettoso e costante con il consumatore".

Nel concreto il progetto 'Gusta la qualità', con inizio il 30 settembre in 33 gallerie commerciali e punti di vendita delle province di Milano e Monza Brianza, prevede, oltre alle degustazioni guidate e la distribuzione di materiale informativo, un intrattenimento attraverso un totem interattivo touch screen, che permetterà ai consumatori di essere intervistati sulle caratteristiche del Grana padano. Ci sarà anche un concorso con in palio 400 kit di degustazione costituiti da un tris di marmellate di un famoso chef, una grattugia e ovviamente un chilogrammo di Grana Padano Riserva - stagionatura oltre 20 mesi. Alla degustazione di Grana padano Dop verrà abbinato il Salame Cremona Igp. 26 settembre 2011

Sanità, Bresciani: il numero unico di emergenza funziona

Il Numero Unico Emergenza 112 funziona. La sperimentazione iniziata nel giugno 2010 ha dato risultati positivi, il sistema è diventato ancor più efficace ed è stato in grado di gestire in queste 65 settimane di attività 850.271 chiamate con una media giornaliera di 1.844.

Il positivo bilancio è stato al centro dell'incontro ospitato presso Palazzo Estense, sede del Comune di Varese, al quale hanno partecipato l'assessore alla Sanità della Regione Lombardia, **Luciano Bresciani**, il direttore generale dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU), Alberto Zoli, il sindaco della città Attilio Fontana, l'assessore provinciale alla Sicurezza e Protezione Civile, Massimiliano Carioni. Notevole il lavoro di filtro garantito dal 'call center laico': quasi il 50 per cento delle chiamate non è stato inoltrato alle centrali operative di secondo livello (deputate a intervenire sulle emergenze segnalate), che sono state così liberate dal peso di molti contatti 'fasulli'. "E' stato dunque possibile - ha sottolineato l'assessore Bresciani - misurare fin dall'inizio della sperimentazione un significativo incremento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione nella gestione delle chiamate di emergenza da parte di tutte le centrali operative coinvolte, con un sensibile miglioramento della gestione operativa e un'ampia soddisfazione della cittadinanza coinvolta".

Tra le caratteristiche principali del nuovo servizio 112 l'assessore Bresciani ha ricordato la localizzazione, cioè la possibilità per gli operatori di individuare subito il punto da cui parte la chiamata e l'accessibilità sia per i disabili, con un apposito servizio di messaggistica, sia per gli stranieri, grazie al contributo di interpreti specializzati. "In

questo modo - ha detto ancora l'assessore regionale alla Sanità - i nostri cittadini avranno la certezza di poter accedere in tempi rapidissimi e con grande efficienza a un aiuto plurispecializzato".

Conversando con i giornalisti, l'assessore Bresciani ha poi ribadito quali sono gli obiettivi da raggiungere per la sanità lombarda. "Il futuro della sanità regionale sarà di contenimento della spesa - ha sottolineato - attraverso l'azzeramento delle spese improprie, come l'utilizzo dei letti ospedalieri per i pazienti cronici: saranno i letti subacuti che ci permetteranno di concentrare la spesa ospedaliera per gli ammalati acuti, con un'assistenza meno specializzata per le persone con patologie meno gravi. Investiremo sull'ospedalizzazione domiciliare e sulla telemedicina. In questi anni, la nostra spesa sanitaria pro capite è passata da 1603 a 1445 euro annui". "I tagli vanno effettuati - ha concluso Bresciani - ma dove ci sono gli sprechi". 26 settembre 2011

Lega Nord – Lega Lombarda in Regione:

CONSIGLIO REGIONALE - MANOVRA

GALLI: “SE NAVE ITALIA AFFONDA, IL TRANSATLANTICO PADANIA È PRONTO A PRENDERE IL LARGO”

Durante l'odierna discussione sulla manovra finanziaria in Consiglio regionale, è intervenuto il capogruppo della Lega Nord al Pirellone, Stefano Galli.

“Sulla necessità di manovre finanziarie forti, destinate a raggiungere gli obiettivi indicati dall'Unione Europea, fra cui il pareggio di bilancio nel 2013, abbiamo discusso ampiamente. Comprendiamo quindi l'esigenza di questa manovra e accettiamo anche i sacrifici da essa derivati, a patto però che questa sia davvero l'ultima volta in cui siamo costretti a tirare la cinghia in questo modo. Vogliamo dirlo chiaramente: una situazione del genere non può durare all'infinito. Non è possibile pensare che i sacrifici debbano pesare sempre e solo sulle spalle dei soliti noti.”
“Anche per questo - **continua Galli** - vedere il sindaco di Roma, Alemanno, ergersi a paladino degli Enti locali quando il Comune da lui amministrato ha sempre avuto un trattamento di favore a scapito di altre amministrazioni ben più virtuose, appare soltanto come l'ennesimo tentativo di reperire nuove risorse da gettare nella voragine romana.

I sacrifici imposti dalla manovra li accettiamo solo e unicamente nella prospettiva di un'imminente entrata a regime della riforma federale. Se il processo di implementazione del Federalismo fiscale verrà portato a compimento costituirà davvero il tornante storico per un'inversione di tendenza, la giusta cura ai tanti mali di questo Paese; se invece le forze del centralismo riusciranno ancora a mantenere l'Italia nell'immobilismo, allora le speranze di ripresa sono prossime allo zero. Del resto, e va ribadito con chiarezza anche se può dare fastidio a qualcuno, **se la “nave Italia” dovesse affondare, il “transatlantico Padania” sarebbe sicuramente pronto per partire e prendere il largo.”** 27 settembre 2011

TANGENTI: SESTO

COLLA: “OLDRINI E PENATI SI DIMETTANO.”

Durante l'odierno dibattito in Consiglio regionale sul cosiddetto “sistema Sesto” è intervenuto il Consigliere regionale della Lega Nord, Jari Colla.

“Se confermate – **spiega Colla** – le indagini della magistratura svelerebbero un complesso sistema di corruzione, di appalti e di connivenze ben radicato sul territorio che vede la complicità di molte persone, fra cui imprenditori, cooperative rosse emiliane, assessori all'urbanistica “compiacenti” e “architetti di favore”.

Non voglio entrare nel merito dell'indagine in corso, quello che mi preme evidenziare però in questa sede è che nonostante ciò che emergerebbe dai documenti giudiziari, il Sindaco e la Giunta di Sesto San Giovanni, hanno deciso di approvare comunque la riqualificazione dell'area ex Falck.

L'accelerazione da parte dell'Amministrazione comunale infatti appare in questo particolare momento anacronistica e sospetta. Prima di fare qualsiasi cosa sarebbe opportuno attendere l'esito delle indagini per capire l'effettivo radicamento del sistema di tangenti e corruzione palesato dalla magistratura.

Personalmente non so se il Sindaco Oldrini sia immischiato direttamente in questa faccenda e se facesse parte di quello definito dagli inquirenti come il “direttorio finanziario democratico”, ritengo però doverose nei confronti dei sestesi le dimissioni sue e della Giunta comunale da lui presieduta. Il ritorno alle urne, a questo punto, appare come l'unica via percorribile.

E la stessa cosa – **conclude Colla** – la dovrebbe fare anche Filippo Penati, rinunciando all'incarico di Consigliere regionale ed ai relativi benefici.” 27 settembre 2011

TANGENTI: SESTO

GALLI: "REGIONE PARTE CIVILE NEL PROCESSO SU SISTEMA SESTO"

Durante l'odierno dibattito in consiglio regionale sul cosiddetto "sistema Sesto" è intervenuto il capogruppo della Lega Nord, Stefano Galli.

"Il sistema Sesto in Lombardia e l'intreccio di cooperative rosse e municipalizzate che hanno monopolizzato interi settori produttivi in certe aree del Paese non fanno altro che palesare un conflitto d'interessi di dimensioni eccezionali. In Italia, specialmente negli ultimi 15 anni, siamo stati abituati ad altri tipi di conflitto d'interessi, magari più visibili e certamente più rumorosi, crediamo però che questo sistema non sia affatto da meno ma anzi costituisca una delle più grandi storture economiche e politiche del Paese. **Ed è in questo quadro che la cosiddetta "superiorità etica e morale", di cui la sinistra non ha mai smesso di vantarsi da tangentopoli ad oggi, si rivela per quello che è realmente: un luogo comune.**"

"Dobbiamo inoltre rimarcare la necessità di un impegno concreto, anche a livello legislativo e amministrativo regionale, per un contributo atto a contrastare ogni genere di malcostume che possa investire la pubblica amministrazione, con misure che abbiamo ritenuto proporre attraverso un ordine del giorno. Riteniamo basilare approntare strumenti efficaci quali ad esempio, a livello nazionale, **la recente creazione della stazione unica appaltante, e favorire la trasparenza dei contratti**, con attività di monitoraggio nella filiera delle imprese per combattere i tentativi di infiltrazione mafiosa e i fenomeni di distrazione o appropriazione indebita di denaro pubblico. E' importante **introdurre obblighi in materia di trasparenza** per rendere note le identità degli interlocutori dell'Amministrazione pubblica, con provvedimenti per accrescere il livello di legalità e il rispetto delle regole. **Siamo inoltre del parere che la Giunta regionale, in ordine all'inchiesta sul "sistema Sesto", debba valutare la possibilità di costituirsi parte civile nel processo penale**, qualora fossero accertate malversazioni o indebite sottrazioni di risorse pubbliche erogate dalla Regione, a tutela prima di tutto dei contribuenti lombardi." 27 settembre 2011

Provincia di Bergamo

Firma dell'intesa per recupero ex cementificio di Alzano

Venerdì 30 settembre 2011 alle ore 15.00, presso l'ex cementificio di Alzano Lombardo - Alzano Sopra, verrà sottoscritto il Protocollo di intesa per il recupero di parte della struttura: dodici articoli che dettagliano obiettivi, finalità e reciproci impegni dei sottoscrittori e il percorso finalizzato al recupero dell'ex cementificio, uno dei più antichi complessi industriali orobici, che ha fatto la storia non solo di Alzano ma dell'intera provincia.

Alla sottoscrizione, in rappresentanza degli enti e dei soggetti che hanno condiviso il documento, interverranno il presidente della Provincia di Bergamo **Ettore Pirovano** e l'assessore alle Grandi infrastrutture, Pianificazione territoriale ed Expo **Silvia Lanzani**; **Roberto Anelli**, sindaco del Comune di Alzano Lombardo; **Agostino Tironi**, presidente della Società Tironi Spa; **Alberto Mina**, direttore Affari istituzionali della Società Expo; **Daniele Belotti**, assessore Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia; **Fabrizio Pedetta**, vicedirettore generale della Società Italcementi. (27.09.2011)

La Provincia di Bergamo a Alta Quota 2011

Anche quest'anno la Provincia di Bergamo è presente con un suo stand ad Alta Quota - Fiera della Montagna, che dal 30 settembre al 3 ottobre, presenta la sua ottava edizione alla Fiera di Bergamo.

Meta turistica, serbatoio di opportunità, patrimonio ambientale e di cultura, presidio di tradizioni, motore imprenditoriale, una realtà a tutto tondo da conoscere, frequentare e nella quale investire.

Questa è la montagna bergamasca che la Provincia di Bergamo intende rappresentare e promuovere partecipando alla fiera ALTA QUOTA, manifestazione interamente dedicata alla montagna e alle sue attrazioni.

Seicento metri quadri di area espositiva pensati per offrire ai visitatori la più ampia ed esaustiva panoramica di questa porzione del territorio bergamasco il cui sviluppo è tra gli obiettivi più sentiti dall'amministrazione provinciale.

"L'economia generata dalle risorse che la montagna offre nei suoi molteplici aspetti,- spiega il presidente della Provincia, Ettore Pirovano - è una ricchezza che deve essere protetta, coltivata e soprattutto orientata alla crescita. Questo avviene sia attraverso politiche mirate, quali la Provincia si è proposta di realizzare in questo mandato, sia con un costante coinvolgimento di imprese, operatori e cittadini. La crescita economica che deriva da un felice sviluppo delle

potenzialità del territorio montano reca benefici che hanno ricadute positive su tutti gli indotti, motivano gli investitori, generano risorse per garantire sostenibilità e salvaguardia dell'ambiente e, non ultimo, fanno da argine allo spopolamento che minaccia numerose comunità delle nostre valli".

Ecco dunque che la partecipazione ad ALTA QUOTA è per la Provincia un'occasione di incontro e confronto ma, soprattutto, uno strumento per raggiungere operatori, imprenditori e cittadini e per invitarli, visitando lo stand, alla conoscenza e all'esperienza diretta di un mondo caleidoscopico, sorprendente e magnificamente concreto. L'enorme potenziale di sviluppo racchiuso nel territorio identificato dalle Alpi Orobie non è mai stato indifferente a questa amministrazione che al contrario, come tiene a precisare **l'assessore al Turismo Giorgio Bonassoli** fin dal suo insediamento ha messo tra le priorità l'attuazione di adeguate politiche di incentivazione delle economie legate alla montagna: *"Risorse e peculiarità che suggeriscono intensamente la necessità di superare i particolarismi delle diverse realtà coinvolte per unirli in maniera ragionata ed efficace nel rilancio del turismo montano, costituendo un vero e proprio sistema turistico delle Orobie. La chiave di volta, in pratica, è fare rete e lavorare a un progetto di promozione condiviso, rappresentativo di tutte le potenzialità delle aree montane bergamasche".*

Anche in questa edizione di ALTA QUOTA la Provincia è affiancata dalle cinque Comunità montane (Valle Seriana, Valle Brembana, Valle Imagna, Valle di Scalve e dei Laghi Bergamaschi), ciascuna delle quali darà visibilità a un aspetto specifico della montagna, offrendo al visitatore un formidabile colpo d'occhio su tutto ciò che la montagna offre al turismo locale nell'intero arco dell'anno.

"Del resto, le nostre Orobie possono contare su una copertura turistica annuale e diversificata: dalla pratica di sport, soprattutto quelli invernali che attirano nelle nostre località sciistiche migliaia di appassionati ogni stagione e con un incoraggiante aumento della presenza straniera, agli eventi culturali, alle sagre, al turismo d'arte e naturalistico", spiega l'assessore Bonassoli.

L'idea di fondo che permea la presenza della Provincia di Bergamo ad ALTA QUOTA è presentare la montagna nella sua magniloquente bellezza e, soprattutto, esporne 'dal vivo' con laboratori, incontri e presentazioni ad hoc, tutte le possibilità per viverla.

Dunque una montagna viva e da vivere, una maestra non docile ma generosa con tutti, come la descrive

l'assessore alle Politiche montane Fausto Carrara: *"Il suo ambiente straordinariamente ricco è un'inesauribile fonte di esperienze e un'opportunità per tutti di crescere, formarsi, divertirsi. Per quanto riguarda le politiche del mio Assessorato, la fiera è anche un'occasione per dare a tutti, soprattutto a bambini e ragazzi, un orientamento che diriga l'attenzione su realtà e soggetti che in montagna lavorano, si costruiscono una professione e nel farlo contribuiscono a salvaguardare l'ambiente, coniugando impegno civile, passione, divertimento e valori".*

"Non a caso dunque saranno presenti allo stand rappresentanti del Nucleo ittico venatorio del Corpo di polizia provinciale, uno dei quattro nuclei operativi di cui è composta questa importante struttura che dal 1998 aggrega tutti i servizi di vigilanza dell'Ente, che indirizza la sua azione alla tutela della fauna e alla sensibilizzazione del ruolo di ognuno nella salvaguardia degli habitat naturali e del nostro territorio", sottolinea l'assessore Carrara.

Altra realtà ospite sarà quella dei rifugi alpini, vero e proprio presidio dell'ospitalità e della cultura legati alla montagna e all'escursionismo, luoghi d'incontro e aggregazione che sintetizzano lo spirito più genuino del vivere la montagna, il che significa anche maturare prudenza e senso di responsabilità per non esporsi a rischi inutili. A questo, infine, contribuirà la presenza allo stand della Provincia di membri di due associazioni di soccorso AKJA e Croce Blu, tutti in forza al sistema di Protezione civile. (27.09.2011)

IX edizione BergamoScienza 2011

La Provincia di Bergamo parteciperà anche quest'anno alla manifestazione "BergamoScienza", l'attesa rassegna annuale di divulgazione scientifica che, dal 1° al 16 ottobre 2011, coinvolgerà migliaia di persone alla scoperta delle meraviglie della scienza nei luoghi più belli della città di Bergamo e della provincia.

Atelier nel cortile di via Tasso

In particolare, la Provincia allestirà una tensostruttura all'interno del cortile del Palazzo di via Tasso 8 che ospiterà l'atelier mostra "Raggio di Luce" programmato da BergamoScienza,

"L'evento interattivo che verrà presentato in via Tasso sarà rivolto in particolare alle scuole, ma non solo" - spiega

l'assessore alla Pianificazione territoriale, Grandi infrastrutture ed Expo Silvia Lanzani -. *"L'occasione potrà inoltre servire a una maggior diffusione e promozione nella popolazione dei temi dell'Expo in vista del 2015".*

La presentazione ufficiale della manifestazione, alla sua IX edizione, si terrà venerdì 30 settembre alle ore 17 al Teatro Sociale in Città alta di Bergamo.

Alle ore 21 seguirà l'evento inaugurale del Festival con la conferenza-spettacolo "Cervello e Musica". L'evento prevede la partecipazione di: Isabelle Peretz, Co-direttore dell'International Laboratory for Brain, Music and Sound Research (BRAMS), Università McGill di Montreal; Daniela Perani, Divisione di Neuroscienze, Istituto Scientifico San Raffaele di Milano e la partecipazione dei Sassofonisti della Scala di Milano "The Italian Saxophone Quartet".

L.R. 9/93: richiesta contributi per iniziative

Publicato il bando della legge regionale 26 febbraio 1993, n. 9 "Interventi per attività di promozione educativa e culturale" - Iniziative di preminente interesse locale - Anno 2011.

Il bando scadrà il 14 ottobre 2011 alle ore 12.00.

http://www.provincia.bergamo.it/Provpor/provBgViewEditorialNewsProcessWAI.jsp?editorialID=124892&no_cache=1033566135

Sportello del servizio Caccia e Pesca "decentrato" a Lovere

Il Corpo di polizia provinciale in collaborazione con il servizio Caccia e Pesca della Provincia di Bergamo offre una nuova opportunità per i cacciatori che intendono praticare il prelievo in deroga di alcune specie ornitiche offrendo loro uno sportello decentrato sulle rive del Sebino dove riconsegnare le schede di monitoraggio del prelievo venatorio. (28.09.2011)